



Scheda agronomica

# Biomass 133

# Sucro 506

## Terreno

Il terreno va preparato come per qualsiasi coltura da rinnovo primaverile – estiva. È importante affinare bene la superficie del letto di semina, per garantire il contatto del seme, piccolo e “duro” con il terreno. Nonostante si adatti a qualsiasi tipo di terreno, è preferibile coltivarlo in terreni caldi, di medio impasto o un pò tenaci per il mantenimento dell’umidità durante l’estate.

## Concimazione

E' utile fornire alla semina le seguenti quantità:

- AZOTO = 80/100 UNITA'
- FOSFORO = 80/100 UNITA' (verificare la disponibilità nel terreno)
- POTASSIO = 60/80 UNITA' (verificare la disponibilità nel terreno)

È meglio anticipare tutta la concimazione azotata in pre semina; tuttavia è possibile effettuare un apporto in copertura (40 unità massimo) per limitare fenomeni di allettamento.

## Diserbo

Indicativamente si può usare in pre-semina un dissecante in caso di presenza di forti infestanti.

Post emergenza precoce: **2.5-3 l/ha** GARDOPRIM GOLD  
**2.5-3 l/ha** PRIMAGRAM GOLD

Eventualmente in post-emergenza si può intervenire solo per le foglie larghe con **0.75 l/ha** di MONDAK 21S o CASPER **300-400 gr/ha** + bagnante.

Controllare e adottare sempre i dosaggi indicati in etichetta.



syngenta  
SEEDS

## Semina

Il seme di sorgo abbisogna di temperature elevate nel terreno per iniziare l'emergenza: almeno 12° a 5 cm di profondità.

**Periodo:** dopo circa 10-15 gg dalla semina del mais

**Profondità del seme nel terreno:** 2/3 cm – ben coperto – (possibilmente rullatura dopo semina).

**Densità di semina:** si consiglia la messa a dimora di 200.000 semi ad ha, in modo da ottenere una densità compresa tra 15 e 18 piante/m<sup>2</sup>. Questo significa che con un peso dei 1000 semi di 20 grammi sarà sufficiente seminare 4 kg di seme ad ettaro (6 kg/ha se il peso dei 1000 semi è 30 grammi). La presenza di croste superficiali rappresenta per l'emergenza un ostacolo maggiore che per il mais.

## Esigenze idriche

Sorgo utilizza al meglio le risorse idriche grazie al proprio apparato radicale molto espanso e ramificato. L'apparato fogliare di questa coltura è più in grado di contenere l'evaporazione.

In condizioni di stress idrico particolarmente accentuato e prolungato, la coltura, per limitare i danni, entra in stasi vegetativa per poi riprendersi quando le condizioni ritornano più favorevoli. La massima sensibilità del sorgo nei confronti della siccità si ha dalla fase di botticella alla fine della fioritura. Per ottenere produzioni soddisfacenti, il sorgo ha esigenze di una disponibilità idrica di circa 300-350 mm tra precipitazioni, riserve idriche ed eventuali irrigazioni (il mais necessita di 600-650 mm).

## Raccolta

Per impiego in digestori per la produzione di biogas è consigliabile raccogliere dopo la fioritura tramite trinciatrice (testata tipo Kemper) e insilare la biomassa in normali sili orizzontali, oppure in mucchio. L'elevato contenuto di zuccheri favorisce i processi fermentativi e la conservazione del prodotto.

Per impieghi in impianti termici (gassificazione o pirolisi) è preferibile ritardare la raccolta alla fine di Agosto o a Settembre con taglio/sfibratura/andanatura, per poi dopo qualche giorno pressare ad umidità intorno al 20% (rotopresse o meglio quadre).



**syngenta**  
SEEDS

Syngenta Seeds S.p.A.  
Strada Statale per Soresina - 26020 Casalmorano (CR)  
Tel. 0374.3471

[www.nkitalia.it](http://www.nkitalia.it)